

I RAGAZZI DELLA VIA PAAL, Ferenc Molnar, editrice AMZ milano 1960. (7 EUR)



Luogo **Lombardia, Bergamo**

<https://www.annunciici.it/x-390100-z>



Ferenc Molnar

I RAGAZZI
DELLA VIA PAAL

Copertina di B. BODINI
Illustrazioni di A. PICCO

editrice AMZ milano
1960

Collana
I BIRILLI 11

ILLUSTRATO

Copertina rigida illustrata, rilegatura editoriale, pagine 142, formato cm. 17,5X24.

Stato di conservazione: ottimo come da foto

Ferenc Molnár, pseudonimo di Ferenc Neumann (Budapest, 12 gennaio 1878 – New York, 2 aprile 1945), è uno scrittore, drammaturgo, giornalista ungherese di origine ebraica. Il pubblico conosce meglio le sue opere teatrali. La copertina del libro "I ragazzi della via Paal" è il disegno della "L'orchestra dei ragazzi", pubblicato nel 1902. Molnár trasferì nel 1903 a Parigi, poco dopo la sua seconda moglie, causa di problemi, restando soli fino alla morte. I suoi libri sono volte a rappresentare sentimenti e paure, a esprimere un'atmosfera tumultuosa, se non infelice.

La sua opera complessiva, ispirata ad autori come Luigi Pirandello, Oscar Bernard Shaw, Ferenc Molnár, editrice AMZ 1960. <https://www.annunciici.it/x-390100-z>

I RAGAZZI DELLA VIA PAAL, Ferenc Molnar, editrice AMZ milano 1960. <https://www.annunciici.it/x-390100-z>

I RAGAZZI DELLA VIA PAAL, Ferenc Molnar, editrice AMZ milano 1960. <https://www.annunciici.it/x-390100-z>



z

<https://www.annunciici.it/x-390100-z>



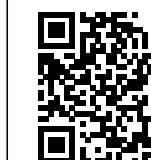
z

<https://www.annunciici.it/x-390100-z>



z

<https://www.annunciici.it/x-390100-z>



z

<https://www.annunciici.it/x-390100-z>

I RAGAZZI DELLA VIA PAAL, Ferenc Molnar, editrice AMZ milano 1960. <https://www.annunciici.it/x-390100-z>

(uscito nel 1902 con titolo differente), nel 1907 venne rappresentato il suo dramma *Il diavolo* (1907) e successivamente furono messe in scena altre sue commedie fra cui, nel 1909, il poema scenico *Liliom* e, nel 1925, *Il cigno e Giochi al castello*, meta-rappresentazione di uno spettacolo di attori.

Molte sue opere sono state adattate da celebri autori, fra cui Tom Stoppard, P. G. Wodehouse e Arthur Miller, sia per il cinema che per il teatro e la radio.

I ragazzi della via Pál (in ungherese *A Pál utcai fiúk*) è un romanzo per ragazzi di Ferenc Molnár, pubblicato a puntate su una rivista nel 1906 e destinato agli adulti come denuncia della mancanza di spazi per il gioco dei ragazzi. È forse il più popolare romanzo ungherese, nonché uno dei più noti classici della letteratura per l'infanzia.

In Italia il romanzo è noto anche come *I ragazzi della via Pal* o *I ragazzi della via Paal*. Quest'ultima versione è stata per decenni quella utilizzata in Italia perché nella lingua ungherese il grafema "á" non equivale al fonema "a" della lingua italiana, ma ad una a molto allungata[1] che non esiste nella lingua italiana. Così, per facilitare una pronuncia attendibile del nome, la lettera "á" è stata translitterata in "aa".

Quando scrive la commovente storia di un gruppo di adolescenti di Budapest, l'ungherese Ferenc Molnár ha 29 anni. Nato a Budapest nel 1878, completa i suoi studi universitari in Svizzera, poi, tornato in patria, abbraccia la carriera del giornalismo. Durante la guerra mondiale è corrispondente di guerra. *I ragazzi della via Pal* è sicuramente una delle sue migliori opere. Nel romanzo si raffigura con semplicità poetica il romanticismo della vita dei ragazzi di scuola. Pervaso da profonda umanità e ricco di rari pregi artistici, questo romanzo, in apparenza modesto raggiunge altezze epiche. In Italia viene tradotto nel 1929 e diventa subito un classico della letteratura per ragazzi. Molnár si trasferisce poi in America dove muore, a New York, nel 1952.

La via Pal, in una Budapest di settant'anni fa, è al centro di una guerra fra bande. Niente di sanguinoso, sono bande di ragazzi. Poiché nella via Pal c'è un largo spiazzo dove si può giocare, fra palizzate e cataste di legname, la banda delle Camicie Rosse comandata da Feri Ats vuole conquistarla. I ragazzi della via Pal, capitanati da un quattordicenne calmo e autorevole che si chiama Boka, sono tutti ufficiali; l'unico soldato è il più piccolo, Ernesto Némecsek. Sarà proprio Némecsek, nella battaglia decisiva, a dare la vittoria ai suoi atterrando il capo avversario. Ma è malato e muore. Tutto è inutile, perché lo spiazzo libero di via Pal scompare. Il proprietario l'ha venduto, vi costruiscono un palazzo. Non si gioca più.

Spese di spedizione Euro 2 con posta prioritaria "piego di libri", opportunamente protetto in busta di cellofan e inviato dentro apposita busta postale imbottita a bolle d'aria.

Pagamento:
Postepay
Bonifico Bancario
Vaglia Postale Chiudi

Tel: 3395429220